

NOTIZIE DAL CENTRO E DAI SOCI

Seminario di approfondimento a Venezia: Acqua e cambiamento climatico: sfide e impatti sull'ambiente e sulle risorse idriche

Il secondo corso di formazione Marie Curie nell'ambito del progetto "Obiettivi Europei per un uso sostenibile delle risorse idriche" dal titolo "Acqua e cambiamento climatico: sfide e impatti sull'ambiente e sulle risorse idriche", si terrà a Venezia, dal 7 all'11 settembre, presso il Centro ECLT dell'Università a Palazzo Minich. Il seminario incentrato sulla Direttiva Acque 2000/60, è finanziato dalla Commissione Europea, nell'ambito del VI Programma Quadro ed è organizzato dal Dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari in collaborazione con il Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua che curerà la divulgazione dell'evento con una pubblicazione specifica in inglese. L'Unione Europea (previa selezione dei candidati) rimborsa le spese di partecipazione a ricercatori in possesso almeno di un titolo di laurea e a professionisti del settore.

<http://eswg.watercivilizations.org>

Pubblicato il bando di preselezione per il Fondo Acqua Bene Comune

Anche quest'anno l'AATO "Laguna di Venezia" ha pubblicato il bando per la selezione dei progetti nell'ambito del fondo denominato "Acqua bene Comune" finalizzato al finanziamento di progetti che perseguono lo scopo di favorire l'accesso all'acqua potabile e di migliorare le condizioni igienico sanitarie (disinfezione acqua, sistemi idrosanitari) in paesi sofferenti di penuria di acqua potabile e di mancanza di infrastrutture igienico sanitarie. Con il ricavato dei fondi dello scorso bando sono stati realizzati 8 progetti (5 in Africa e 4 in America Latina) tutti conclusi positivamente. Quest'anno l'attenzione sarà posta su progetti che sviluppano in particolare iniziative legate alla tutela dei saperi tradizionali nella gestione delle risorse idriche e a forme tradizionali di gestione sociale dell'acqua.

www.atolagunadivenezia.it

NOTIZIE DALL'ITALIA E DAL MONDO

1/07/2008

Italia e ambiente: tutti i debiti "vengono al pettine"

Il nostro paese figura fra i peggiori Stati europei in merito all'applicazione della Water Framework Directive, Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60. E' stata avviata una procedura di infrazione nei confronti del nostro paese per non aver correttamente trasposto tale direttiva nella legislazione nazionale. Essa comporterà il pagamento di una penale calcolata sulla base della durata della violazione, della gravità e della capacità economica del paese in questione. Si tratta di violazioni in materia di scariche industriali, smaltimento dei rifiuti, assenza di valutazioni di impatto ambientale e inosservanza delle norme finalizzate alla tutela dell'ambiente (direttiva

sulla qualità dell'aria e dell'acqua, direttiva sulla protezione dello strato di ozono, direttiva sul mutamento climatico).

www.gruppo183.org

07/07/08

L'acqua a Parigi: il no alla privatizzazione del servizio pubblico

Il sindaco di Parigi Bertrand Delanoë dichiara di non voler rinnovare il contratto di erogazione idrica municipale stipulato con le aziende Suez e Veolia, contratto con scadenza prevista per il 31/12/2009. Destino amaro per le due aziende, scaturito dall'inefficienza dei servizi prestati, dalla mancata modernizzazione delle strutture e dall'aumento dei prezzi. Una decisione controcorrente? L'osservatorio specializzato Water Remunicipalisation Tracker ha svolto una ricerca in merito, rilevando la tendenza globale di ritorno alla gestione pubblica dell'acqua. Gli anni Novanta sono caratterizzati in tutto il mondo dalla corsa alla privatizzazione di numerosi servizi erogati in precedenza dalle istituzioni pubbliche. Tale decisione è stata, per molti paesi, indotta da pressioni di organizzazioni finanziarie internazionali come la Banca mondiale, il Fondo Monetario Internazionale e la stessa Unione Europea, le quali hanno incluso la privatizzazione dei servizi nei piani di ricostruzione ed adeguamento strutturale dei paesi in questione, condizionando così prestiti e aiuti.

www.acquabenecomune.org

02/06/2008

Acqua e agricoltura: uno sviluppo sostenibile.

Dossier di Legambiente

Il 60% dell'acqua in Italia è utilizzato in ambito agricolo. Il rapporto sulla gestione sostenibile dell'acqua in agricoltura di Legambiente denuncia una situazione allarmante, caratterizzata da sprechi ed inefficienze. Legambiente delinea dunque una serie di provvedimenti teorici che, se attuati, consentirebbero un sostanziale cambiamento della situazione. Sono necessarie innanzitutto delle modifiche al Decreto del Ministero dell'Ambiente 185/2003 che prevede limiti alla carica batterica eccessivamente restrittivi. Di fondamentale importanza è la creazione di politiche regionali tese al risparmio idrico e all'efficienza delle infrastrutture, attualmente perlopiù in cattivo stato. Tra gli obiettivi, quello di coinvolgere i Consorzi di Bonifica nella gestione della risorsa idrica e rendere più efficace il controllo da parte degli enti locali, dei prelievi abusivi di acqua dalle aste fluviali e dalle falde.

www.legambiente.it

Giugno 2008

“Una tazza di caffè, grazie...quanto le devo?” – “ 70 litri d'acqua, grazie”

Quanta acqua è necessaria per produrre una mela? Lo studio “Water Footprint of Nation: Water Use by People as a Function of their Consumption Pattern”, pubblicato sul sito web www.waterfootprint.org gestito dall'Università di Twente (Paesi Bassi) dimostra la quantità di acqua utilizzata e quindi consumata per produrre diverse tipologie di beni materiali. Una mela di 100gr ha un impiego d'acqua di 70 litri, due

tazzine di caffè 140, un bicchiere di vino 120, un litro di latte 1.760. La ricerca è inoltre giunta alla conclusione che l'utilizzo di acqua cresce con la produzione di cereali e carne: un chilo di orzo ne impiega 1.300 litri. La produzione industriale di un chilo di carne bovina costa 15.500 litri d'acqua. Meno ingenti i costi della produzione di carni bianche valutati in moneta trasparente: per un chilo di pollo sono necessari solo 3.900 litri di acqua. Gli autori dello studio hanno stilato una classifica mondiale dei paesi con maggior consumo d'acqua: i primi in classifica sono gli Stati Uniti con un consumo medio di 2.500 metri cubi di acqua e l'Italia è al secondo posto con un consumo medio molto vicino a quello americano.

www.waterfootprint.org

14 Giugno 2008

Anche in Veneto, ghiacciai in ritiro

Il Sistema Informativo Regionale Ambientale Veneto (SIRAV) ha presentato nel corso del convegno "Ambiente, energia, territorio" tenutosi a Porto Tolle, Rovigo, il 13 giugno 2008, una serie di monitoraggi effettuati nel 2007 dall' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto. 16.500 campioni d'aria, 7.600 campioni d'acqua, 25.000 determinazioni analitiche delle matrici ambientali sono alcuni tra i dati esposti. La situazione ambientale del Veneto che emerge dallo studio, presenta strette connessioni con la forte urbanizzazione che ha interessato questa regione. La qualità dell'aria risulta scadente in tutte le province, ma le acque di balneazione vantano invece buona qualità. Inoltre, in linea con le tendenze globali, anche in Veneto si registra il progressivo ritiro dei ghiacciai.

www.indicatori.arpa.veneto.it

Luglio 2008

Acqua minerale: veramente liberi di scegliere?

I consumi di acqua minerale crescono di pari passo con l'aumento degli investimenti pubblicitari. Nel 1990 l'investimento pubblicitario (netto) del settore era di 31 milioni di euro ed il consumo procapite all'anno di acqua minerale era di 110 litri. Nel 2000 l'investimento pubblicitario ammontava invece a 100 milioni di euro ed i consumi sono saliti a 167 litri pro capite.

<http://www.altreconomia.it>

11 giugno 2008

Convenzione Regione Veneto – Iuav per lo studio del territorio

L'Assessore regionale alle Politiche per il Territorio Renzo Marangon (Regione Veneto) ed il Rettore dello IUAV Carlo Magnani (CIRCE - Centro Interdipartimentale di Rilievo, Cartografia ed Elaborazione – IUAV, Venezia) hanno siglato una convenzione finalizzata ad "affrontare la tematica del paesaggio". "La Regione sta da un lato definendo il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, e dall'altro porta avanti un approfondimento tematico finalizzato alla tutela e conservazione dei paesaggi rilevanti, gestione e valorizzazione dei paesaggi ordinari, recupero e

riqualificazione dei paesaggi degradati” sottolinea Marangon. L’oggetto della Consulenza attivata prevede la predisposizione di una relazione che individui delle informazioni per la Banca Dati per il Paesaggio e la redazione di elaborati grafici che costituiranno la Carta del Funzionamento Ecologico, la Carta dell’Assetto Insediativo Relazionale, la Carta della Frammentazione e di Integrità paesaggistica.

www.iuav.it

25/06/2008

Energia salata

Gli scienziati del gruppo norvegese Statkraft hanno effettuato uno studio sulla possibilità di generare energia elettrica utilizzando acqua salata, partendo dal principio dell’osmosi. Si tratta di un fenomeno che ha per oggetto lo spostamento di acqua da una soluzione meno concentrata (per presenza di sale), verso un’area caratterizzata da una bassa concentrazione, passando attraverso una membrana impermeabile all’acqua ma non ai soluti. Sulla base di questo fenomeno, gli scienziati intendono generare energia sfruttando la differenza di salinità tra l’acqua marina e quella dolce dei fiumi, differenza riscontrabile soprattutto lungo le foci dei fiumi. All’interno della centrale, l’acqua marina e quella dolce attraverseranno un bacino suddiviso da una membrana semi permeabile. A causa della diversa percentuale di sale, l’acqua dolce penetrerà nella parte dell’acqua marina. In quest’area si formerà una pressione maggiore a causa della presenza di una maggiore quantità d’acqua. L’acqua in eccesso defluirà azionando una turbina e generando dunque energia.

Nel mese di giugno gli scienziati hanno iniziato la costruzione del generatore di energia. In base a questo studio, utilizzando l’acqua dei fiumi di tutto il pianeta, è possibile ottenere 1700 terawatt / ora all’anno di energia elettrica, la quantità consumata dalla Cina nel 2002. Bisognerà però attendere ancora del tempo prima di poter utilizzare l’energia elettrica prodotta in centrali ad osmosi. Nonostante ciò, il gruppo Statkraft si dimostra ottimista: è previsto l’esercizio di centrali di questo tipo per il 2015.

www.european-waternews.com

05/06/2008

Stato di siccità in California

California in difficoltà: la mancanza d’acqua condiziona negativamente l’agricoltura e preannuncia una difficile stagione sul fronte degli incendi. Si tratta del secondo anno consecutivo caratterizzato da scarsità di precipitazioni, fenomeno che non si verificava dal 1991. Le massime autorità giudiziarie statunitensi applicano restrizioni nei trasferimenti della risorsa idrica proveniente dagli stati confinanti. Arnold Schwarzenegger, governatore della California, dichiara pertanto lo stato di siccità, confidando in una maggiore attenzione al problema e sostegno immediati da parte governo americano. Nel frattempo, per far fronte all’emergenza, si è deciso di “iniettare” nelle nubi lo ioduro d’argento, una sostanza che favorisce la condensazione del vapore acqueo in cristalli di ghiaccio i quali, durante la discesa verso il basso, si

trasformano in gocce d'acqua. Questo provvedimento è stato attuato in precedenza con successo, negli Emirati Arabi e in Cina.

<http://www.lanuovaecologia.it>

02/07/2008

Direttiva 7/2006/CE: qualità delle acque di balneazione

A partire dal 4 luglio è possibile controllare on line lo stato della balneabilità di mari e coste attraverso il sito internet <http://www.ministerosalute.it> dedicato alle acque. Le coste italiane costituiscono il 34% delle coste d'Europa. Rispetto ai 7.375 chilometri di costa italiana sottoposti a controllo, il 96,2% sono balneabili. I tratti di costa vietati tassativamente alla balneazione raggiungono una percentuale del 3,3%. L'obiettivo fondamentale della nuova Direttiva 7/2006/CE sulla gestione della qualità delle acque di balneazione, emanata il 4 luglio 2008, è la massima efficienza nella gestione integrata della qualità delle acque per consentire una capillare prevenzione in materia di inquinamento e permettere inoltre una serena balneazione a quanti la praticano. L'azione di monitoraggio e le misure di gestione volte alla comprensione e riduzione dei fattori inquinanti assicurano il raggiungimento di questa meta. La direttiva 7/2006/CE classifica le acque di balneazione in quattro classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente e scarsa. In presenza di cianobatteri, macro-alghe, fitoplancton marino, residui bituminosi e altri materiali (vetro, plastica, gomma, rifiuti), qualora si individuino un rischio per la salute dei bagnanti, si effettuerà una capillare informazione nei loro confronti. Si vietano inoltre la balneazione nelle zone considerate a rischio.

<http://www.ministerosalute.it>

02/07/2008

Energia geotermica sul Monte Amiata

Il 20 dicembre 2007 i vertici della Regione Toscana, i Sindacati e le Comunità Montane Amiatine hanno sottoscritto il Protocollo sulla Geotermia. Enel S.p.a è l'azienda che si occupa in esclusiva, fino al 2024, dell'erogazione di energia elettrica generata grazie al processo della geotermia. L'associazione Amici Della Terra ha recentemente presentato uno studio sull'energia geotermica del Monte Amiata suscitando notevole disappunto da parte della popolazione locale. I Comitati desiderano quindi elaborare un progetto che indaghi il problema delle emissioni in atmosfera di gas nocivi, l'interferenza con gli acquiferi, il fenomeno della subsidenza e la non rinnovabilità dell'energia geotermica. Tra i temi scottanti del progetto si noti l'analisi di fattibilità e la progettazione di impianti di re-iniezione nel sottosuolo dei fluidi reflui delle centrali. Tali fluidi già utilizzati nella produzione di energia, vengono nuovamente riscaldati dalla Terra e nuovamente trasformati in energia. In questo caso l'energia geotermica è energia rinnovabile.

Un occhio di riguardo sarà volto all'analisi dell'impatto ambientale di qualsiasi infrastruttura connessa alla centrale geotermica. Sul banco degli imputati l'acido solfidrico (H₂S), emissione gassosa associata ai fluidi geotermici il cui odore ricorda quello delle uova marce. Il progetto indagherà inoltre questioni relative all'inquinamento, alla sismicità e all'abbassamento delle falde acquifere.

www.territorialemente.it

APPUNTAMENTI

02/07/08

World water week in Stockholm 17 – 23 Agosto 2008

Come sempre, il World Water Week è uno dei maggiori eventi internazionali sul tema dell'acqua. "Progress and Prospects on Water: For a Clean and Healthy World" si terrà presso lo Stockholm International Fairs and Congress Center. Seminari, congressi, tavole rotonde dedicano una riflessione profonda alle connessioni tra sanità e sviluppo di infrastrutture per la gestione del sistema idrico. Base concettuale degli incontri sarà lo sviluppo della sensibilità delle istituzioni rispetto a tematiche quali l'inquinamento della risorsa idrica, la sua cattiva gestione, lo spreco. Si terranno inoltre incontri dedicati alla gestione dell'acqua: si discuteranno progetti eco-compatibili di gestione della risorsa idrica, il cui scopo consiste nel creare nuovi orizzonti per uno sviluppo idrico sostenibile.

<http://www.european-waternews.com>

Giugno 2008

5th Conference of the Water Directors of the Euro-Mediterranean and Southeastern European Countries

Atene 21/22 - 07 - 2008

Il Ministero dell'Ambiente della Grecia in collaborazione con membri della Commissione Europea si riunirà il 21 e 22 luglio 2008 per la "5th Conference of the Water Directors of the Euro-Mediterranean and Southeastern European Countries". Durante la conferenza si analizzeranno gli atti conclusivi del precedente incontro, svoltosi il 10 – 11 dicembre 2007 a Bled e si aprirà un dibattito in merito a quanto discusso a Marrakech durante il SMWRE del 2008 (28-30 aprile 2008). Lo scopo degli incontri che si svolgeranno in queste due giornate dedicate all'acqua, consiste nella definizione e nel raggiungimento di stabili accordi rispetto a questioni di carattere tecnico in vista della Conferenza Ministeriale Euro- Mediterranea sull'Acqua che si terrà in Giordania il 29 ottobre 2008.

www.semide.net

02/07/08

Water emergency in Switzerland? Effects of climate change 20 agosto 2008

Il 20 agosto 2008 in Svizzera si terranno incontri dedicati allo studio dell'incidenza del cambiamento climatico sull'approvvigionamento dell'acqua come risorsa necessaria alla vita. Il surriscaldamento della Terra, lo scioglimento dei ghiacciai, la diminuzione di precipitazioni, ecc... . Come incideranno questi fenomeni naturali nella vita quotidiana? La Svizzera, stato notoriamente ricco d'acqua, si scontrerà con il problema della diminuzione o assenza di questa risorsa?

<http://www.mountain-water-net.ch>

MOSTRE

Luglio 2008

Window of lights and darkness
Rassegna Clicking the Territory
Verbania, 5 luglio – 31 agosto 2008

Clicking The Territory è la rassegna organizzata dall'associazione lombarda Ideavita. Nei mesi di luglio e agosto scultori, pittori, videoartisti e poeti, animeranno prestigiose sedi del comune di Verbania, situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore: Villa Maioni, edificio storico celebre per il suo suggestivo parco, Casa del Lago, Museo Interattivo sulla storia del Lago Maggiore, e Villa Simonetta. Lo scopo della rassegna è sottolineare i legami tra arte, terra, popolazione locale e acqua. Gli artisti invitati a partecipare alla rassegna realizzeranno opere inedite per l'occasione ispirandosi al lago ed alle sue acque. Le sale multimediali di Villa Simonetta ospiteranno la rassegna video sul tema dell'acqua. Piero Ferrini, poeta, arricchirà la rassegna con l'opera "Pensieri Sul Lago".

www.undo.net

Luglio 2008

Acqua IncontrArti 2008
6 luglio – 3 agosto 2008

Acqua IncontrArti 2008 è una rassegna d'arte organizzata dal Laboratorio Mondo a Colori in collaborazione con il Premio Vasto d'arte contemporanea. I migliori artisti italiani emergenti sono chiamati a esporre le loro opere dedicate al tema dell'acqua, presso la Sala Michelangelo in Palazzo d'Avalos, a Vasto.

Il Premio Vasto 2008 ha come tema la concezione dell'uomo come microcosmo, principio filosofico platonico. L'essere umano custodisce al proprio interno la mescolanza dei quattro elementi della natura, incarnandone la mirabile sintesi: terra, acqua, aria, fuoco. Tale osservazione invita l'umanità contemporanea a rinnovare il sentimento di appartenenza e di rispetto nei confronti della physis di cui fa parte, e la stimola inoltre all'ascolto delle relazioni imprescindibili tra physis e ambiente naturale. Accogliendo l'appello della natura ferita, IncontrArti inaugura un ciclo di esposizioni che traggono ispirazione da temi cari all'ecologia. L'esposizione consente così un'efficace scavo metaforico all'interno dell'invenzione artistica, in grado di connotare di sfumature private eppure condivisibili, l'interiorizzazione di temi vicini all'esistenza di ciascuno.

www.undo.net

RECENSIONI

SULLE STRADE DELL'ACQUA

di **Francesco Comina**

Dramma in due atti e in quattro continenti

Casa editrice: Il margine - Trento

Sette racconti in cui si narra il dramma di una guerra pestilenziale che condanna quattro-quinti dell'umanità alla sete e alla lotta feriale o alla fatica per recuperare l'acqua per bere. Un documento vibrante sulle «guerre dell'acqua» in quattro continenti: dall' Amazzonia all'Africa assetata; dall'India inquinata all'Europa opulenta e «mineralizzata». Sulle strade dell'acqua di quattro continenti viaggia questo monologo teatrale ricco di poesia e passione. Molti gli incontri lungo il cammino: Dolce Puentes, David Maria Turollo, Jorge Amado, Eduardo Galeano, Peter Gabriel, Pierangelo Bertoli, Rachid Taha, Nazim Hikmet, Arundhati Roy, Alex Zanotelli.

www.unimondo.org

FATTI D'ACQUA

di **Rosario Lembo**

“Fatti d’acqua” è un’opera letteraria edita per la campagna internazionale “Acqua: Bene Comune dell’Umanità, Diritto di Tutti”. L’acqua è un bene comune, patrimonio di tutta l’umanità: non può essere considerata merce. Tutti hanno diritto ad essa in quanto elemento costitutivo della vita. La gestione del servizio idrico integrato dev’essere svolta dalle istituzioni pubbliche perché di interesse collettivo. Ecco i concetti fondamentali di Lembo, portavoce in quest’opera delle buone pratiche finalizzate ad un corretto utilizzo dell’acqua.

Per quanti volessero collaborare alla nostra newsletter con notizie dall’Italia e dal Mondo, scrivete a: comunicazione@civiltacqua.org

Il Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua rispetta il diritto alla privacy dei destinatari della nostra newsletter secondo il **D. Lgs. 196/03**. Per cancellarsi dalla mailing list è sufficiente rispondere a questa e-mail e scrivere nell'oggetto: rimuovetemi.